STATUTO
della
RESIDENZA ASSISTENZIALE
"ALBERTO OLIVERO"

ART. 1
PREMESSE

Il testo dello Statuto della Residenza Assistenziale "ALBERTO OLIVERO" esprime le inderogabili volontà del Sig. Alessandro OLIVERO, donatore della Residenza all'Amministrazione Comunale di Vallo Torinese, in merito agli Organi di gestione, alla destinazione, alla gestione economica, agli elementi funzionali destinati agli Ospiti, agli elementi funzionali di servizio, ai servizi erogati agli Ospiti, ai servizi a carico degli Ospiti ed ai diritti e doveri degli Ospiti della Residenza medesima.

L'Amministrazione Comunale si impegna al rispetto di tutte le norme dello Statuto per il presente e per il futuro.

ART. 2
ORGANI DI GESTIONE, DI VIGILANZA E DI CONTROLLO

La Residenza "Alberto Olivero" sarà gestita dall'Amministrazione Comunale di Vallo Torinese, quale legataria della donazione.

L'Amministrazione Comunale potrà gestire direttamente la Residenza e**/o** affidarne la gestione, nelle forme che riterrà più convenienti, fatte salve le disposizioni statutarie circa i modi e la qualità del servizio.

Il Sindaco in carica, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente proprietario della Residenza "Alberto Olivero", nominerà un Direttore Responsabile a tutti gli effetti dell'organizzazione della Residenza, dei servizi erogati, della gestione economica e del rispetto delle inderogabili norme statutarie.

Il Sindaco in carica nominerà contestualmente un esperto in materia edilizia ed impiantistica quale Responsabile della conduzione tecnica e della manutenzione degli immobili.

Il Responsabile Tecnico potrà assumere anche il ruolo di Responsabile della Sicurezza, in base alle norme vigenti in materia. In alternativa, questa carica, potrà essere affidata dagli organi competenti ad altra persona competente.

Il Direttore della Gestione, il Direttore Tecnico e, qualora persona distinta dalla seconda, il Responsabile della Sicurezza, resteranno in carica per la durata di anni 5 (cinque) dalla nomina, con possibilità di riconferma, sentito anche il parere della Commissione di Vigilanza e di Controllo, più avanti descritta.

Il Direttore responsabile della Gestione, all'atto del suo insediamento, sottoscriverà un documento impegnativo di assoluto rispetto delle norme statutarie.

Le prestazioni dei Direttori e Responsabili citati, potranno essere onerose o meno, a giudizio dei competenti organi dell'Ente proprietario e degli interessati.

Contestualmente alle nomine dei Direttori, il Consiglio Comunale procederà alla formazione di una Commissione di Vigilanza e di controllo, presieduta dal Sindaco in carica e costituita, da un membro della maggioranza, da un membro della minoranza, da un dipendente comunale o comunque da una persona qualificata in campo amministrativo e, non appena insediati i primi Ospiti, da due rappresentanti della Comunità, eletti dalla comunità medesima secondo le modalità previste nel Regolamento di gestione del servizio.

Il membro qualificato in campo amministrativo resterà in carica per 5 (cinque) anni, con possibilità di riconferma.

I rappresentanti della Comunità degli Ospiti resteranno in carica per anni 2 (due), con possibilità di riconferma o di sostituzione comunque sempre elettiva.

La Commissione di Vigilanza e Controllo terrà riunioni con cadenze al minimo trimestrali, o su richiesta sottoscritta dalla maggioranza degli ospiti o dalla maggioranza (3 + 1) dei membri della Commissione stessa.

La Commissione controllerà le prestazioni ed i servizi che dovranno essere erogati nel pieno rispetto delle norme che regolano o regoleranno la materia sotto il profilo igienico sanitario, della sicurezza, della qualità, nel rispetto dei diritti e della dignità delle persone.

La Commissione verificherà annualmente il resoconto finanziario della gestione, la Commissione stessa dovrà vigilare sul pieno rispetto delle prescrizioni

statutarie. Qualora, a giudizio della Commissione di Vigilanza, la qualità del servizio, la capacità amministrativa o l'assoluta correttezza della medesima, non risultassero conformi ai livelli voluti o al criterio di una competente e rigorosa amministrazione della cosa pubblica, il Direttore responsabile della gestione verrà sostituito con apposito atto del Sindaco. Ciò vale, nello specifico delle mansioni comunque subordinate, per il Direttore Tecnico e per il Responsabile della sicurezza.

Qualora, a giudizio della Commissione, si configuri il mancato rispetto di una o più norme statutarie, il Direttore Responsabile sarà sostituito.

I membri della Commissione di Vigilanza presteranno la loro opera a titolo gratuito.

La Ditta aggiudicataria designerà un rappresentante che risponderà al Direttore del proprio operato, garantendo tutte le prescrizioni contenute nel presente Statuto, sottoscrivendolo con impegnativa all'atto dell'aggiudicazione medesima.

Lo stesso rappresentante potrà assumere eventualmente anche il ruolo di Direttore, rispondendo del proprio operato all'Amministrazione Comunale ed alla Commissione di Vigilanza.

Qualora a giudizio del Direttore e/o della Commissione di Vigilanza, la Ditta aggiudicataria non dovesse ottemperare ad una o più clausole statutarie, la Convenzione con l'Amministrazione Comunale verrà annullata e la ditta verrà sostituita.

La durata della gestione convenzionata sarà di anni 5 (cinque) rinnovabili di cinque anni in cinque anni.

La Concessionaria garantirà la presenza di personale secondo le disposizioni regionali vigenti ed eventualmente integrerà tale personale secondo le prescrizioni contenute nell’atto autorizzativo.

ART. 3
DESTINAZIONE DELLA RESIDENZA

3.1) La Residenza Assistenziale è destinata ad Ospiti adulti ed anziani, per interventi socio-assistenziali finalizzati al mantenimento ed al recupero delle residue capacità di autonomia della persona, come stabilito dalla vigente normativa.
L`età degli Ospiti non dovrà essere inferiore ai 60 anni.

Non si potranno ospitare persone affette da malattie contagiose o mentali.
L'autosufficienza o la parziale autosufficienza, secondo i parametri indicati dalla normativa vigente, dovranno essere valutate dai Servizi Sociali Comunali all'atto di ammissione dell'ospite.

3.2) Avranno priorità di accesso gli abitanti del Comune di Vallo, gli anziani aventi i figli residenti nel Comune medesimo ed, in seconda istanza, gli anziani residenti in Comuni limitrofi o comunque del circondario. L'ammissione sarà valutata e disposta dal Sindaco o suo delegato.

3.3) In situazioni di eventuali progressive condizioni di non autosufficienza degli ospiti, la Direzione della Residenza si attiverà, in collaborazione con i familiari dello stesso Ospite, per reperire, nel minor tempo possibile, sedi alternative pubbliche o private, qualificate per il ricovero di anziani non autosufficienti.
Nel frattempo si dovrà garantire l'assistenza socio-sanitaria, secondo piani individualizzati di assistenza predisposti dall'organo pubblico competente: Commissione di valutazione geriatrica.

ART. 4
GESTIONE ECONOMICA

La gestione economica della Residenza dovrà garantire il pareggio annuale, impiegando le risorse eccedenti l`onere della gestione convenzionata per lo sviluppo dei servizi erogati in termini qualitativi, per le spese suppletive proprie di feste e di viaggi comunitari, fatti salvi tutti gli accantonamenti per le opere manutentive di ogni ordine e tipo e per gli ammortamenti propri di una corretta gestione degli immobili e delle cose.

La gestione dovrà essere pertanto autosufficiente, applicando tariffe eque.

In caso di decesso dell`Ospite, le spese funerarie saranno a carico dei familiari.

ART. 5
ELEMENTI FUNZIONALI COMPONENTI LA RESIDENZA A DISPOSIZIONE DEGLI OSPITI.

L`Amministrazione Comunale si impegna al rispetto della strutturazione a Residenza Assistenziale di cui alla normativa regionale di attuazione:

5.1) Le unità abitative

Costituite dall`insieme di camera, bagno e cucinino, sono destinate alla residenza di singoli ospiti, con l'unica possibile variante nel caso in cui, e solo su richiesta degli interessati, accolga una coppia di coniugi o coppie di parenti di primo o di secondo grado**.**

La residenza singola dell`unità abitativa è dunque una caratteristica fondamentale che deve essere garantita nel tempo.

All'Ospite verrà garantita la personalizzazione dell'arredamento.

Il singolo ospite e prima dell`accesso, dovrà informare la Direzione circa i propri desideri in merito all`arredo, per verificarne la compatibilità dimensionale e funzionale con la Direzione medesima, che deciderà in base alla propria competenza in materia.

Le spese di trasporto e di allestimento dell`arredo personale saranno a carico dell`Ospite.

La Residenza è stata trasferita all`Amministrazione Comunale con 5 camere completamente arredate. Tutte le unità abitative sono state fornite con il cucinino completamente arredato con mobili di contenimento, frigorifero, lavello e fornello elettrico.

Tutte le attrezzature di cucina, quali pentolame, elettrodomestici, contenitori vari, posaterie di ogni ordine e tipo, piatti, bicchieri e vasellame vario, la biancheria da cucina e da tavola, eventuali attrezzi per la pulizia dell'unità abitativa saranno di pertinenza dell`ospite che ne provvederà la fornitura ed il trasporto in sede.

Il bagno dell`unità abitativa è stato fornito completo di lavabo, vaso, bidet, doccia con miscelatore, sedia e tenda, portasciugamani, portasapone e porta rotolo.
In alternativa alla fornitura e posa del bidet, il vaso sarà dotato di doccetta a telefono, nell`eventualità in cui si richiedano maggiori spazi di accesso laterale al vaso medesimo.

Ogni unità abitativa è fornita di prese per il televisore, mentre l`apparecchio televisivo e la sua manutenzione sono di pertinenza del singolo Ospite.

5.2) Il soggiorno comune ed i salotti

Il soggiorno comune è stato arredato con divani, poltrone, tavoli, sedie, mobili contenitori e televisore.

I salotti sono stati arredati con poltroncine, tavolini e sedie.

5.3) Il pranzo comune

E' stato arredato con tavoli, sedie e mobili di contenimento.

5.4) Il guardaroba e il deposito

Il settore comune è stato corredato da vano guardaroba per Ospiti interni ed esterni e da locale deposito.

5.5) I servizi igienici

Il settore comune è stato corredato da servizi igienici maschili e femminili e da servizio igienico per handicappati.

5.6) L`ambulatorio e la palestra

L`ambulatorio è stato arredato con lettino da visita, scrivania e mobili di contenimento.

La palestra è stata arredata con attrezzature adatte.

5.7) La cappella

La cappella è stata arredata con l`altare, le sedie e con appropriati elementi decorativi.

5.8) La lavanderia

Il Donatore ha fornito alcune lavatrici di tipo domestico a disposizione degli Ospiti, con relativo essiccatoio.

5.9) Il deposito per gli Ospiti

Agli Ospiti verrà assicurato un deposito per gli effetti personali non custodibili nell`unità abitativa, secondo le loro esigenze e le disponibilità della Residenza.

5.10) L`ascensore

Tutti i piani della Residenza sono serviti da ascensore di grandi dimensioni.

5.11) Gli spazi esterni

Gli Ospiti potranno usufruire di un grande terrazzo comune, di un dehor per il pranzo all`aperto, del giardino attrezzato, dei parcheggi e delle strade di accesso.

ART. 6
ELEMENTI FUNZIONALI DI SERVIZIO

L`Amministrazione Comunale si impegna al rispetto delle destinazioni funzionali originarie dei seguenti locali e la Gestione ne garantirà la perfetta efficienza:

6.1) Un ufficio amministrativo ed un ufficio direzionale, cassette postali singole, telefoni pubblici;

6.2) Un locale cucina per la confezione e distribuzione dei pasti;

Un locale per il lavaggio delle stoviglie ed attrezzature da cucina;

Un servizio per il personale addetto;

6.3) Locali specifici per il personale di servizio;

6.4) Un locale per il culto;

6.5) Locali deposito e magazzini di ogni ordine e tipo;

6.6) Locale per la manutenzione degli immobili;

6.7) Locale centrale termica e produzione acqua calda;

Locale per il pompaggio a livello degli scarichi neri.

ART. 7
SERVIZI PER GLI OSPITI GARANTITI DALLA GESTIONE.

La Gestione della Residenza garantirà i seguenti servizi per gli Ospiti:

7.1) Distribuzione del pasto completo di mezzogiorno, nella sala comune.
Una minestra, da consumarsi privatamente alla sera, verrà distribuita a richiesta dei singoli Ospiti in occasione del pranzo di mezzogiorno

In caso di assenza non motivata da ragioni di ricovero temporaneo in istituti sanitari ed ospedalieri, l`Ospite sarà tenuto a versare un`aliquota del costo del pranzo non consumato, a titolo di copertura degli oneri permanenti del servizio.
L`aliquota verrà stabilita dall`Amministrazione Comunale sentita la Direzione della Residenza.

7.2) La pulizia di tutti i locali comuni o di servizio e delle unità abitative.
Per la pulizia delle unità abitative dovrà essere consentita la collaborazione degli Ospiti.

7.3) La fornitura e manutenzione di lavatrici ed essiccatoi in apposito locale, a disposizione programmata degli Ospiti che provvederanno personalmente al lavaggio e stiro dei propri effetti personali.
In caso di necessità gli Ospiti potranno delegare questo servizio alla Gestione a prezzo concordato.
La Direzione si riserva la facoltà di sorvegliare sulla pulizia personale, prestando il necessario aiuto agli Ospiti a prezzo concordato con gli stessi.

7.4) La Direzione sorveglierà altresì sui generi alimentari presenti nelle unità abitative, esclusivamente a scopi igienico sanitari.

7.5) La Direzione si impegna a promuovere incontri culturali, viaggi, feste ed intrattenimenti vari, in parte a proprie spese e con il contributo degli Ospiti residenti ed esterni, il tutto con la massima frequenza possibile.

Per queste attività verrà consultato un Comitato formato dai residenti medesimi.

7.6) La Direzione si impegna a garantire il servizio di assistenza anche di notte, secondo i parametri gestionali della normativa vigente.

7.7) L'Amministrazione Comunale, in accordo eventuale con l'ASL di competenza, si impegna ad assicurare l'assistenza medica garantita dal medico di base, offrendo l'utilizzo dell'ambulatorio in forma gratuita almeno una volta alla settimana, nonché l'intervento del medesimo su richiesta motivata degli Ospiti.
In relazione alle necessità degli Ospiti verrà garantita attività di riabilitazione.

7.8) L'Amministrazione Comunale garantirà agli Ospiti il riscaldamento delle unità abitative, delle parti comuni e dei servizi.

L'Amministrazione Comunale garantirà agli Ospiti l'erogazione di acqua calda e fredda in tutta la residenza.

L'Amministrazione Comunale garantirà agli Ospiti l'erogazione di energia elettrica a tutta la Residenza.

L'Amministrazione Comunale garantirà agli Ospiti il sistema di comunicazioni interne tra le unità abitative ed i servizi.

L'Amministrazione Comunale garantirà agli Ospiti la ricezione televisiva nelle unità abitative e nel locale di soggiorno comune (televisori delle unità abitative a carico degli Ospiti).

L'Amministrazione Comunale garantirà la distribuzione della posta in cassette installate in prossimità dell'ingresso.

L'Amministrazione Comunale garantirà la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti di ogni ordine e tipo, degli spazi esterni tenuti a giardino, delle strade e dei parcheggi interni.

ART. 8
SERVIZI A CARICO DEGLI OSPITI

8.1) Il pasto privato della sera e la colazione, con la possibilità di ricevere una minestra, su richiesta da farsi prima del pasto di mezzogiorno.

8.2) Il lavaggio e stiro dei propri effetti personali, salvo richiesta del servizio a pagamento concordato.

8.3) Le chiamate telefoniche esterne.

8.4) Il trasporto e l'installazione di propri mobili ed arredi.

8.5) Il costo di giornali e riviste.

8.6) Spese farmaceutiche e medico specialistiche non a carico del S.S.N.

8.7) Tutto quanto non indicato nell'articolo 7.

ART. 9
DIRITTI E DOVERI DEGLI OSPITI

9.1) Gli Ospiti, fatte salve situazioni di indisposizioni o malattie temporanee, dovranno consumare il pasto di mezzogiorno nella sala da pranzo comune.

9.2) Gli Ospiti saranno liberi di uscire e rientrare a qualsiasi ora, segnalando preferibilmente il loro programma alla Direzione.

9.3) Agli Ospiti sarà garantita la possibilità di ricevere visite nella propria unità abitativa dalle ore 9,00 alle ore 22,00.

PREVALENZA DELLA LEGGE REGIONALE: Per tutto quanto non detto o eventualmente difforme dalle prescrizioni di cui alla DGRn.38/92 e alla L.R.n.37/90 e ss.mm.ii., si conviene che il contenuto della legge è comunque prevalente rispetto alle disposizioni statutarie.

F.TO IL CONCESSIONARIO COMUNALE

F.TO L'AMMINISTRAZIONE